

siduo capitale, nonché l'iscrizione di una
terza ipoteca, a garanzia degli arretrati, spes-
si essendo stata la prima ipoteca conces-
sa all' Istituto e la seconda alla moglie del
Barillari, da questi divisa, a garanzia
degli alimenti.

Al debito principale avrebbero dovuto
essere applicate le stesse agevolazioni con-
cesse alle Bonifiche Ferraresi mentre il
debito per arretrati avrebbe dovuto essere am-
mortizzato al tasso del 6%.

Finora non è stato possibile adolire
vere alla regolarizzazione formale della
situazione debitoria per una lite inter-
kata al Barillari dalla moglie, peral-
tro l'assidua cura del servizio patrio-
miale ha fatto sì che il Barillari provve-
desse a versare l'arretrato ed a mettersi al
corrente con i pagamenti, di modo che ora
occorre semplicemente provvedere al ricono-
scimento formale dell'accollo, da parte
del Barillari medesimo, della quota di
mutuo di originarie £ 700.000 ed a esten-
dere allo stesso le agevolazioni precedentemente
autorizzate a favore dell'accollata-
to.

Dato quanto sopra, la delibera for-
male adottata dal Consiglio di Am-
ministrazione in seduta del 1° giugno
1939 non risponde più allo stato delle co-
se e il Direttore generale propone per